



Nuovissima serie Numero 277 5 aprile 2011
 Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine; direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi;
 redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA.
 Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Inserito la domenica nel quotidiano "La Città".

T'AMO PIO BOVE



**Oh quante belle
 vacche
 Madama Doré!**

Non si parla d'altro nella comunità scientifica internazionale. Finora il dato era rimasto segreto, ma poi non è stato più possibile conservarlo tale e tutti lo hanno saputo. La ricerca era in corso da tempo e a Teramo l'IZS ci stava lavorando da parecchio. Come si sa, le vacche campano al massimo otto anni, poi invecchiano e muoiono. Gli scienziati stavano cercando di aumentare questo tempo massimo e da quel che s'è saputo ci sono riusciti e gli esperimenti pilota sono stati condotti proprio a Teramo. Si è riusciti, infatti, a far campare delle vacche fino a ottantatre (83) anni e continuando a dare il latte! Latte in quantità. Come ci si sia riusciti è ancora un mistero e tutti sono in attesa della pubblicazione delle ricerche effettuate. Anche per scoprire se que-

sto miracolo di longevità sia possibile realizzarlo, magari usando le stesse tecniche, anche tra gli uomini, pardon, magari nelle donne, perché pare che per adesso non sia possibile riuscire ad ottenere gli stessi risultati tra i tori, che continuano a campare solo sette o otto anni e non riuscendo a praticare la monta negli ultimi due. Secondo alcuni, solitamente bene informati, le tecniche più miracolistiche consisterebbero nel sottoporre le vacche da invecchiare ad un cura intensiva di discorsi di Catarra, secondo altri i migliori risultati si otterrebbero mostrando almeno quattro volte al giorno una fotografia dell'assessore Campana. Ma c'è chi dice che la vacca teramana più longeva abbia ingerito per anni e anni un mangime ottenuto con la triturazione dei

programmi elettorali dei candidati di centro-sinistra. Non si sa per il momento se sia più facile invecchiare le vacche nere o le vacche bianche, ma pare che queste ultime diano il latte migliore anche in vecchissima età. Gli esperimenti continuano, perché presso l'IZS di Teramo ci sono scienziati che ritengono sia possibile elevare ancora di più l'età massima delle vacche, portandola a cento anni. Le tecniche in questo caso richiederebbero però interventi di mastoplastica, basati sugli interessanti esperimenti condotti a Milano dalla dottoressa Santanchè. Gli interventi consisterebbero nell'aumento del numero dei capezzoli perché risulterebbe scientificamente provato che più sono i capezzoli e più latte le vacche producono.



INNO BOVINO

- Oh quante belle vacche, Madama Doré, oh quante belle vacche.

- Son belle e me le tengo, Scudiero del re, son vecchie e me le tengo.

- Ma quanto sono vecchie, Madama Doré, ma quanto sono vecchie?

- Hanno ottantatre anni, Scudiero del re, hanno ottantatreanni.

- E fanno ancora latte, Madama Doré, fanno ancora latte?

- Certo che fanno latte, Scudiero del re, certo che fanno latte.

- E quanto latte fanno, Madama Doré, quanto latte fanno?

- Ne fanno cento secchi, Scudiero del re, ne fanno cento secchi?

- E dov'è che lo fanno, Madama Doré, dov'è che lo fanno?

- A Teramo lo fanno, Scudiero del re, A Teramo le fanno.

- Ma quanto sono vecchie, Madama Doré, ma quanto sono vecchie?

- Ma fanno ancora latte, Scudiero del re, ma fanno ancora latte.

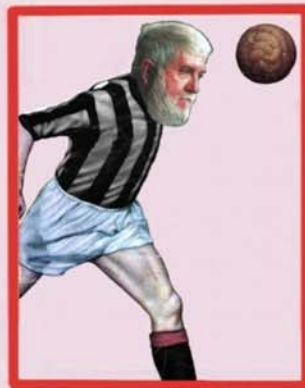
La Calzetta dello Sport

 www.calzetta.it

Tutto il rosa  della vita

www.calzetta.it 

NUMERO UNO - MESSO PEGGIO DEL TERAMO NON C'È NESSUNO



CAMPITE'!

...S'AVÈ SMORTE LA LUCE

Quando il presidente del Teramo Campitelli è andato dalla Sibilla di Montepandone aveva il cuore aperto alla speranza. Finalmente qualcuno gli avrebbe detto come mai e perché la sua squadra, dopo aver vinto e stravinto il campionato, accumulando ben sette punti in più in classifica, avesse frenato all'improvviso, andando a sbattere contro il muro di una serie di sconfitte (anche in casa) e di striminziti pareggi. Finalmente avrebbe saputo che cosa era successo. Se la colpa stava nell'aver licenziato troppo tardi Cifaldi, o troppo presto, se nell'averlo licenziato e basta, nell'aver preso Ammazzalorso o in qualche altra cosa. Aveva già deciso di riprendere Cifaldi, ma la Sibilla gli avrebbe detto se aveva fatto bene. Purtroppo il povero

Campitelli (e povero anche Cimini che lo accompagnava) è dovuto tornare mogio mogio, senza aver saputo nulla di preciso. Perché, come si sa, le sibille sono sibilline e succede con loro, quando parlano di calcio, quello che non succede con Tonino Luzi quando parla anche lui di calcio: non sempre si capisce quello che dicono. Ma che ha detto la Sibilla a Campitelli? Quando Campitelli ha chiesto "Sibilla, perché la squadra perde?" la Sibilla ha risposto, in perfetto vernacolo teramano: "Campite', s'a smorte la luce". "Ma che vuol dire?" ha chiesto ancora il presidente, sperando in una risposta esauriente. Ma a Sibilla ha ripetuto: "Campite', s'a smorte la luce". E ha continuato a ripetere la stessa cosa fino a quando il presidente è uscito dall'antro

ed è andato via. Ha pensato subito che in società Zoila e D'Aprile fossero i responsabili, ha telefonato e ha chiesto: "E, hujù, ma l'avete pahàte la bullètte?" Gli hanno detto di no e allora il presidente ha cominciato a smadonnare. Ecco che cosa aveva voluto dire la Sibilla. Non era stata pagata la bolletta e alla squadra era stata tagliata la luce. Ha subito telefonato a Gustavo Bruno e gli ha chiesto se conoscesse qualcuno che potesse far riattaccare la luce alla squadra. Bruno gli ha risposto: "Presidente, 'ssa squadra la luce nn'a mai tenùte. 'Nn'a state staccàte la luce. Ae' che 'ngnavije cumpràte li lampadine". Campitelli finalmente ha comperato un paio di lampadine e la squadra è tornata alla vittoria a Città Sant'Angelo.

LUI È PEGGIO DI ME

INTERVISTA A AMMAZZALORSO

- Mister, due punti in cinque partite. Bottino scarso.
- Non me lo spiego.
- Ma come mai?
- Non me lo spiego.
- Qualcuno dice che con la squadra non ci hai capito niente.
- Nessuno me l'ha spiegata.
- E chi doveva spiegartela?
- Chi l'aveva fatta.
- E chi l'ha fatta?
- Non mi è stato spiegato.
- Ma un'ipotesi sul perché va tanto male, ce l'hai?
- Se qualcuno me l'ha spiegato, non l'ho capito.
- Lo sai che qualcuno non ti chiama più Ammazzalorso, ma Ammazzeramo?
- Ecco, questo qualcuno me lo deve spiegare.

INTERVISTA A CIFALDI

- Mister. Ben tornato.
- Ben trovato.
- Il primo commento.
- Chi me lo ha fatto fare?
- A fare cosa.
- A tornare.
- Pentito?
- Io sono sempre pentito.
- Di che cosa?
- Di tutto.
- Ma perché la squadra non va?
- Chi lascia la via vecchia per la nuova...
- Che fa?
- Sa quel che lascia, ma...
- Ecco, ma qualcuno ha provato a spiegarti perché ti hanno esonerato da primo in classifica?
- No, non me lo ha spiegato nessuno, ma io l'ho capito.
- E che cosa hai capito?
- Ho capito e mi sono detto: "Ma chi me lo ha fatto fare?"



BERLUSCONI DIMISSIONI

DEAR SILVIO,
QUI MEGLIO DI QUELLO CHE
IO PENSAVA... TU INVECE...
CON TUTTI QUEI NEGRACCI
CHE SBARCANO... E
CHE VUOLE FARE TE
BUNGA! BUNGA!

Your
GREATEST
FAN,
MOAMMAR

Wiki
Circo

**IPSE
DIXIT**

**Ma chiste,
peccà 'nni
bumbàrde
nisciùne?**

